aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0329193
del 05/04/2023

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 05/04/2023.0014425.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO PIACENZA

Spett.li

SUPERBA S.R.L.
A mezzo posta elettronica certificata:
superba@legalmail.it

E, *p.c.* **ATTILIO CARMAGNANI "AC" S.P.A.**
A mezzo posta elettronica certificata:
carmagnani@legalmail.it

REGIONE LIGURIA
A mezzo posta elettronica certificata:
protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla **DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE**
Alla **DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO**
LORO SEDI

Oggetto: ricollocazione dei depositi chimici di Multedo presso Ponte Somalia, nel porto di Genova.

Si fa seguito alla nota di Superba S.r.l. del 29.12.2022 (ns. rif. prot. 49710 in pari data, che si allega alla presente per pronta consultazione) per evidenziare che il progetto trasmesso alla scrivente, diversamente da quanto ivi indicato, non pare recepire le indicazioni emerse in occasione dei confronti con questa Amministrazione, né risulta in linea con quanto deliberato dal Comitato di Gestione dello scrivente Ente con provvedimento prot. n. 104/2021 del 30.12.2021.

Sotto il profilo demaniale si richiama, infatti, la necessità di dare seguito a quanto disposto dal Comitato di Gestione con il richiamato provvedimento (che si riallega alla presente), già trasmesso alla Società in indirizzo con nota prot. 5052 del 16.02.2022 il quale, come noto, nel richiamare "*i limiti, le prescrizioni e le condizioni previste in relazione*", ha deliberato la necessità di definire l'effettiva estensione del compendio e l'effettiva configurazione del progetto definitivo di ricollocazione tenendo conto, in particolare:

(i) "*della ridislocazione, della merceologia ad essa connessa e della conseguente proposta di ATF*" che, come da istanza dei proponenti, ha riguardato la merceologia "prodotti chimici" (articolazione funzionale C5 del PRP vigente);
(ii) *"dell'obiettivo prioritario del complessivo mantenimento dei livelli occupazionali, dei traffici e dello sviluppo degli investimenti".*

Proprio ai predetti fini, il Comitato di Gestione ha altresì richiesto di *"consentire la migliore compatibilità del progetto con le attività limitrofe che dovrà essere approfondito con le istituzioni/organi competenti, anche in merito alla contestuale utilizzazione degli accosti per traffici differenti, ponendo in essere le valutazioni tecniche con gli organi preposti, anche ai fini della sicurezza, ivi compresa la Capitaneria di Porto, anche in merito all'accesso all'area delle navi che trasportano i prodotti di cui trattasi*" garantendo, *ex multis*, "*l'operatività della scassa in radice di Ponte Somalia Ponente".*

Ciò detto, sotto il profilo economico-finanziario, ai fini di poter porre in essere le più opportune valutazioni in merito all'effettiva durata concessoria - "*anche tenuto conto degli investimenti a carico dei depositi chimici*" – si richiede sin d'ora un aggiornamento del piano

economico-finanziario (PEF), comprensivo di cronoprogramma degli investimenti e relativo piano di ammortamento, che recepisca le integrazioni di cui sopra e che evidenzi, fra l'altro, la redditività del Progetto e la remunerazione del capitale privato.

A ciò si aggiunga la imprescindibile necessità di acquisire formale assenso da parte di Attilio Carmagnani S.p.A., parte della procedura di Accordo sostitutivo di cui alla nota di questa Amministrazione prot. n. 5052 del 16.02.2022.

Quanto ai profili pianificatori, richiamando il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rif. prot. n. 32709 del 16.09.2022 - pubblicato sul sito internet dell'Ente nel mese di ottobre 2022 – reso, peraltro, a valle dell'esame di un progetto che rispetto a quello inviato il 29.12.2022 prevedeva, tra l'altro, minori capacità di stoccaggio, si rileva la necessità che:

1. il progetto definitivo sia integrato con tutti gli elementi necessari per l'espletamento delle valutazioni di competenza di Capitaneria di Porto in materia di sicurezza della navigazione;
2. la documentazione sia integrata con l'analisi del clima anemometrico locale, in modo da consentire di stimare il possibile trasferimento di fumi e contaminanti atmosferici nell'evenienza di rilascio degli stessi;
3. il progetto sia completo di tutti gli elementi necessari all'acquisizione di pareri/atti di assenso comunque denominati fra cui quelli degli Enti preposti alla sicurezza della Navigazione aerea in merito ai profili di rischio;
4. "*il Comune consideri con attenzione la compatibilità degli esiti*" dello Studio di traffico e del Modello di microsimulazione "*con la qualità della circolazione e delle altre attività presenti o previste*".

Fermo quanto sopra si richiede, altresì, di acquisire un chiarimento in relazione alla valutazione di rischio che è stata originariamente proposta in sede di ATF ipotizzando una sola nave all'accosto: nella planimetria del progetto trasmesso, infatti, sono indicate due navi all'accosto.

Sotto il profilo tecnico e fermo quanto sopra, il progetto trasmesso in data 29.12.2022, deve essere integrato con la seguente documentazione:

1. censimento e progetto di risoluzione delle interferenze (bonifica bellica obbligatoria in Porto);
2. computo metrico estimativo;
3. relazione geologica firmata da tecnico abilitato;
4. relazione geotecnica con necessari sondaggi geognostici previsti dall'attuale normativa;
5. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Con l'occasione, avendo la scrivente amministrazione già ricevuto dalla Regione Liguria le note del 22.02.2023 e del 21.03.2023 (prot. AdSP rispettivamente n. 7651 e n. 11867) relative alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA Regionale, si ritiene opportuno estendere la presente anche alla Regione medesima per le più opportune valutazioni di competenza.

Si resta a disposizione per ogni occorrenza e si porgono distinti saluti.

All.c.s.d.

Il Segretario generale
dott. Paolo Piacenza

PAOLO
PIACENZA
05.04.2023
07:49:51
GMT+00:00